

7  
L. 366



TECNICO TRIESTE  
RACCOMANDATA A.R.

Soprintendenza per i Beni Ambientali  
e Architettonici dell'Emilia

22 MAR. 1984

40100 Bologna,  
Via IV Novembre, 5 - Tel. 27.66.58 - 27.10.02

Prot. N. 2262 Classe M. 256

Risposta a \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_

del \_\_\_\_\_

Allegati N. 1 estratto di mappa

OGGETTO BOLOGNA - Vicolo Broglio n. 8 -  
Chiesa di S. Maria de' Foscherari in e p.c.  
S. Michele Arcangelo de' Leprosetti  
e canonica annessa; segnata al N.C.  
E.U. del comune di Bologna al F. 89  
mapp. H e 411 - Confinante con Via Le-  
prosetti, p.zza S. Michele, Vicolo Bro-  
glio, mapp. 408-756-493, Vicolo Pantuz-  
zi dello stesso F. 89-

Al Parroco pro-tempore  
Chiesa di S. Maria  
de' Foscherari in S. Michele  
Arcangelo de' Leprosetti  
Vicolo Broglio n. 8

40125 - BOLOGNA

Al MINISTERO PER I BENI  
CULTURALI E AMBIENTALI  
Ufficio Centrale per i  
Beni A.A.A.A.S.  
Div. II  
Via S. Michele n. 22

00100 - ROMA

" Alla Raccolta Notifiche

- SEDE



Si comunica che il sacro edificio descritto in oggetto, di proprie-  
tà della Prebenda Parrocchiale di S. Maria de' Foscherari, deve conside-  
rarsi compreso negli elenchi descrittivi prescritti dall'art. 4 della  
legge 1089 del 1°/6/1939 perché di notevole valore storico-artistico.

La Chiesa di S. Michele de' Leprosetti ha preso il nome da un ospizio  
per lebbrosi, che era stato costruito in tempi antichissimi lungo l'im-  
portante arteria romana Via Emilia, l'attuale Strada Maggiore. Le prime  
notizie della Chiesa di S. Michele si perdono nei tempi: la sua origine  
è infatti antica e si sa soltanto che nel 1210 fu distrutta da un incen-  
dio e successivamente fu ricostruita nel XIV secolo ad opera di Antonio  
Griffoni. La Chiesa attuale è stata eretta nel 1765 su progetto dell'Ar-  
chitetto bolognese Andrea Chiesa e completata, nei fregi architettonici,  
da maestri stuccatori veneziani, tra i quali il celebre G.B. Canepa. L'  
interno risulta particolarmente equilibrato ed è forse una delle più gra-  
devoli espressioni del "piccolo barocco". Il sacro edificio è arricchito  
da numerosissime opere d'arte, fra le quali la più importante è quasi si-  
curamente il dipinto della Beata Vergine delle Grazie, opera di Vitale  
da Bologna (1330), che trova degna sistemazione nella cappellina a destra  
del presbiterio.

Per le ragioni su esposte, il sacro edificio deve considerarsi sotto-  
posto a tutte le disposizioni previste dalla citata legge 1089/1939.

IL SOPRINTENDENTE  
(Dott. Arch. Lucia Gremmo)

*L. Gremmo*

# UFFICIO TECNICO ERARIALE DI BOLOGNA

## NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

Estratto di mappe indicative Mod. 8 RC n. 32044

Comune di BOLOGNA Scala 1: 1000

Foglio N.C.T.R. 189 Foglio N.C.E.U. 89

Estratto valido esclusivamente per i mappali

H. All

per L'INGEGNERE CAPO  
(Dr. Stelio Servadei D.S.)

IL SEGRETARIO

(Mirella Rimondi)

*M. Rimondi*

Si rilascia il presente estratto di mappa a richiesta del

Sig. CINTI

abitante in

Bologna, li 4-6-1983 IL DISEGNATORE

*bellomo*

